MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2011, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 37 del suddetto decreto che introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 457 del 05.06.2025 di approvazione dell'aggiornamento del programma triennale 2025-2026-2027 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. a) e comma 3 del medesimo codice;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto ministeriale del 7 marzo 2025, che individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della

titolarità della Divisione III “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR). Coordinamento e gestione” della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale il dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”, pubblicato sulla G.U. n. 105 dell’08/05/2025, vigente al 23/05/2025;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l’impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 15 luglio 2022;

VISTO il “Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27”, per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI 2021IT05FFPR003, approvato con la Decisione CE C (2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nell’ambito della programmazione europea 2021-2027;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale, sono attribuiti i ruoli di Autorità di Gestione e di organismo che svolge la funzione contabile del PN “Inclusione e lotta alla povertà” 2021-2027 nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal Cds sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO il Si.Ge.Co del PN Inclusione 2021-2027 , Versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;

VISTA la nota MEF – RGS prot. 161143 del 1° giugno 2023, acquisita con nota m_lps 28 n. 9378 del 1° giugno 2023, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha comunicato che l'Autorità di Audit del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" è individuata nell'Ufficio XIV dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (MEF - IGRUE);

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e in particolare la Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà annovera fra le proprie competenze il monitoraggio delle politiche sociali per l'infanzia e l'adolescenza, le politiche in favore delle persone non autosufficienti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - è l'Autorità di gestione del nuovo Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, che si prefigge, quale obiettivo generale, di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà quali valori fondamentali del nostro stile di vita;

CONSIDERATO che il PN Inclusione intende adottare un approccio integrato per rispondere alle esigenze della popolazione di riferimento in tutte le fasi della vita, affrontando le cause profonde dell'esclusione sociale e della povertà e, in coerenza con il quanto definito dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, recependo i principi del vivere dignitosamente; del promuovere la salute e garantire l'assistenza e dell'adeguare la protezione sociale al nuovo mondo;

CONSIDERATO che le azioni del PN Inclusione sono rivolte prioritariamente ad accompagnare il processo di riforma che sostiene l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, avviato congiuntamente alla revisione del sistema degli interventi e dei servizi sociali;

CONSIDERATO che nel contesto descritto, un ruolo centrale è attribuito alla Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI) e alla Cartella Sociale Informatizzata (CSI), strumenti chiave per garantire l'integrazione e la continuità degli interventi sociali a livello territoriale;

CONSIDERATO che GePI e CSI consentono infatti una gestione condivisa e trasparente delle informazioni relative alla presa in carico delle persone e delle famiglie in condizioni di fragilità, con l'obiettivo di ampliare progressivamente l'area di utenza afferente all'ambito dell'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, ad altre aree assistenziali, favorendo così il coordinamento tra operatori e servizi e rafforzando l'efficacia delle azioni di inclusione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale si avvale, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni secondo le linee di intervento previste dal PN Inclusione, di specifici sistemi informativi di supporto che necessitano una costante attività di sviluppo, manutenzione adeguativa ed evolutiva in linea con la missione istituzionale preposta;

CONSIDERATO che con nota protocollo ANVWEYA n.10185 del 31.07.2025, acquisita al protocollo di questa Direzione in pari data al numero AIEQNBL/3549, l'Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR) ha trasmesso alla scrivente la rappresentazione dei fabbisogni per i servizi di sviluppo, manutenzione, conduzione applicativa e supporto specialistico condiviso con la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca;

CONSIDERATO che il fabbisogno rappresentato concerne la necessità di aderire all'Accordo Servizi applicativi e accessori in ottica cloud e PMO 2 – PAC, Lotto 1 Servizi applicativi e accessori - CIG 91918889E, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, e in particolare introdurre la Cartella Sociale Informatizzata come punto di raccolta e gestione delle informazioni che riguardano i percorsi socio-assistenziali degli utenti, fornendo agli enti locali un supporto amministrativo essenziale per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche sociali, nell'ambito degli obiettivi del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27;

CONSIDERATO che attraverso l'adesione al citato AQ, l'Autorità di Gestione intende garantire le seguenti attività:

- evoluzione delle funzionalità della piattaforma GEPI a titolo esemplificativo e non esaustivo aggiornamento di GePI alle caratteristiche delle nuove misure di inclusione vigenti o di nuova definizione e alle nuove linee guida sulla strumentazione per la presa in carico e la definizione e gestione dei patti per l'inclusione sociale; aggiornamento dei processi, integrazione di componenti di Intelligenza Artificiale;
- implementazione della Cartella Sociale Informatizzata: a titolo esemplificativo e non esaustivo attività di analisi e progettazione delle funzionalità della CSI, adeguamento architetturale/applicativo e ingegnerizzazione di GePI per realizzare i moduli della CSI, sviluppo moduli della CSI ed evoluzione tecnologica;
- evoluzione delle funzionalità del REGISTRO Ambiti e del SIOSS: a titolo esemplificativo e non esaustivo sviluppo di nuovi moduli di approfondimento relativi alla banca dati SIOSS concernenti la revisione delle schede di programmazione, rendicontazione e flussi finanziari FNPS, FNA e DDN per adeguamenti alle nuove indicazioni normative, adeguamenti relativi al modulo "Monitoraggio assistenti sociali" sulla base delle nuove indicazioni normative, miglioramento della gestione delle diverse configurazioni degli ambiti in base alle annualità, adeguamenti relativi al modulo "Monitoraggio assistenti sociali" sulla base delle nuove indicazioni normative;
- evoluzione delle funzionalità erogate dalla piattaforma di interoperabilità, in particolare per quanto concerne l'interoperabilità con i sistemi locali, con SIISL, SIUSS, ANPR, FSL, MIM/MUR, l'interoperabilità tra GePI/CSI e SIOSS/Registro ambiti e l'interoperabilità tra GePI/CSI e il Catalogo Servizi Nazionale;
- evoluzione data platform e realizzazione nuove dashboard ed evoluzioni delle esistenti in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento della Dashboard di monitoraggio alle caratteristiche della nuova misura (importazione dati e indicatori);
- manutenzione e conduzione applicativa/operativa delle piattaforme applicative GEPI/ SIOSS/REGISTRO AMBITI;
- manutenzione e conduzione applicativa/operativa della data platform e delle dashboard;
- manutenzione adeguativa, evolutiva, correttiva e gestione tecnica e redazionale dei siti internet del PN 21-27;

CONSIDERATO che nella citata nota protocollo ANVWEYA n.10185 del 31.07.2025 è stato specificato che la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta, pari circa a euro € 20.838.056,89 ha copertura finanziaria a valere sul "Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-27";

CONSIDERATO, inoltre, che nella citata nota protocollo n. ANVWEYA n.10185 del 31.07.2025 è stato indicato che il contratto esecutivo da sottoscrivere dovrà avere una durata fino al 31.12.2029;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nella citata nota protocollo n. ANVWEYA n.10185 del 31.07.2025 ha fornito il CUP I81C25000040006 relativo all'intervento in argomento;

CONSIDERATO che l'operazione è stata inserita nell'aggiornamento del Programma triennale sopra richiamato con il seguente CUI S80237250586202500009;

DATO ATTO che Consip S.p.A. ha indetto, con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 29 aprile 2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-082 del 27 aprile 2022, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016 per ciascuno dei seguenti lotti: Lotto 1: Servizi applicativi; Lotto 2: Servizi di demand e PMO;

RITENUTO, pertanto, che occorre aderire al già menzionato Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di Servizi applicativi e accessori in ottica cloud e PMO 2 – PAC, Lotto 1 Servizi applicativi e accessori - CIG

91918889EE (Accordo Quadro per l'acquisto attraverso ordine diretto all'aggiudicatario, posizionato 4° in graduatoria del Lotto 1 di servizi applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni centrali), secondo le modalità previste dal documento guida all'Accordo Quadro;

CONSIDERATO che il modello adottato per il presente Accordo Quadro prevede una gara strutturata in due fasi procedurali: la prima fase (AQ), nella quale Consip ha aggiudicato l'Accordo Quadro; la seconda fase, caratterizzata dall'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo a cura della singola Amministrazione Contraente;

CONSIDERATO che per quanto concerne il Lotto 1- Servizi applicativi e accessori è stata assegnata una quota specifica degli stessi a ciascun fornitore aggiudicatario, come indicato al paragrafo 24 del capitolato d'oneri della documentazione di gara, in funzione del numero complessivo (nel caso di specie sei) di aggiudicatari;

CONSIDERATO che la formulazione degli ordini nei confronti dei singoli fornitori aggiudicatari avviene attraverso un meccanismo di messa a disposizione delle relative quote in sequenza temporale e, all'interno delle quote, di specifiche tranche (come precisato al par. 6.2 del Capitolato tecnico Generale) e che per ogni fornitore aggiudicatario la disponibilità della quota è suddivisa in quattro parti uguali (ossia tranche del 25% ciascuna) che saranno rese attive nell'ambito di quattro cicli distinti partendo dal primo aggiudicatario fino al sesto;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. procede attivando un quarto della quota economica del primo fornitore aggiudicatario, all'esaurimento della quale questo viene temporaneamente sospeso, fino a quando tutti gli altri aggiudicatari, in sequenza temporale, non avranno esaurito il quarto della rispettiva quota e solo successivamente avvierà il secondo ciclo attivando il secondo quarto del primo aggiudicatario e così via anche per il terzo e il quarto ciclo;

CONSIDERATO che con comunicazione pubblicata in data 31.07.2025 nella sezione di riferimento dell'iniziativa in parola, Consip S.p.A ha comunicato l'esaurimento della quota, relativa alla prima tranche di massimale, del terzo fornitore aggiudicatario RTI IBM e l'attivazione della prima quota, relativa alla prima tranche di massimale, del quarto aggiudicatario, RTI Almaviva, da cui poter effettuare ordini a sistema;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario del Lotto 1, 4° in graduatoria, è la Almaviva S.p.A, mandataria del RTI con Bucap S.p.a. Eurolink S.r.l., Go Project S.r.l., Inmatica S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., Netgroup S.p.A., NEXT S.r.l., Solving Team S.r.l., Sopra Steria Group S.p.A., Telecom Italia S.p.A, nei cui confronti può essere emesso l'Ordinativo preliminare;

CONSIDERATO che la scelta del RTI è motivata dalla necessità di garantire continuità operativa e tecnologica rispetto alle attività attualmente in essere, in particolare, l'adesione riguarda l'evoluzione normativa e funzionale, nonché la conduzione delle piattaforme GePI, SIOSS e Registro Ambiti, l'integrazione applicativa mediante componenti ESB e gateway, lo sviluppo delle Data Platform e delle dashboard operative e di monitoraggio, la manutenzione e conduzione delle piattaforme e la gestione dei siti istituzionali del PN;

CONSIDERATO che la presente adesione include anche le attività connesse all'evoluzione della piattaforma Gepi per la realizzazione della CSI, progetto strategico di rilevanza nazionale che richiede continuità progettuale, competenze specifiche e una piena padronanza delle soluzioni già adottate;

CONSIDERATO che l'RTI Almaviva ha già maturato una conoscenza approfondita dell'ecosistema tecnologico e applicativo oggetto dell'affidamento, elemento essenziale per garantire efficienza, coerenza architetturale e qualità del servizio;

CONSIDERATO che l'affidamento al RTI Almaviva rappresenta la soluzione più adeguata per assicurare il rispetto degli obiettivi progettuali, evitando discontinuità, duplicazioni di attività e rischi connessi a una possibile fase di transizione tecnica;

CONSIDERATO che il processo di adesione al Lotto 1 dell'Accordo Quadro in parola avviene in due fasi consistenti, la prima, nell'emissione di un Ordinativo preliminare con trasmissione del piano dei Fabbisogni e, la seconda, nell'emissione dell'Ordinativo finale;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, con la citata nota protocollo n. 8535 del 03.07.2025, ha trasmesso il Piano dei Fabbisogni elaborato in relazione alle prescrizioni dell'Accordo Quadro in parola, per un valore di € 20.838.056,89 IVA esclusa, avente una durata fino al 31.12.2029, contenete la descrizione dei servizi richiesti;

CONSIDERATO che la spesa e la relativa congruità sono state determinate in relazione al documento "Corrispettivi e prezzi" presente nella documentazione dell'Iniziativa, e pubblicati sul portale acquistinretepa.it secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Servizio	Valore economico
SVI - Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva del Software	7.515.787,66 €
MAD-MAC-Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva Sw pregresso	4.409.381,89 €
S-Supporto Tecnico-Specialistico ICT	7.023.214,59 €
GA-Gestione del Portafoglio Applicativo	1.697.593,10 €
Servizio Accessorio di Acquisizione e Classificazione Dati	166.992,00 €
Servizio Accessorio di E-learning e assistenza virtuale	25.004,40 €
TOTALE	20.837.973,64 €

CONSIDERATO che per l'emissione dell'ordinativo preliminare non è obbligatorio inserire il CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" selezionando dal menu a tendina, il valore "xx01 – richiesta_preliminare_fornitura", in quanto l'ordinativo non è vincolante per l'Amministrazione, come riportato del documento Guida all'Accordo Quadro;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica provvederà procederà ad aderire all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di Servizi applicativi e accessori in ottica cloud e PMO 2 – PAC, Lotto 1 Servizi applicativi e accessori - CIG 91918889EE (Accordo Quadro per l'acquisto attraverso ordine diretto all'aggiudicatario, posizionato 4° in graduatoria del Lotto 1 di servizi applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni centrali), secondo le modalità definite dall'Accordo stesso, ovvero attraverso l'emissione di un ordine di Acquisto (OdA) preliminare finalizzato alla sottoscrizione di un Contratto esecutivo con durata fino al 31.12.2029, da inviare alla Almaviva S.p.A, mandataria del RTI con Bucap S.p.a. Eurolink S.r.l., Go Project S.r.l., Inmatica S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., Netgroup S.p.A., NEXT S.r.l., Solving Team S.r.l., Sopra Steria Group S.p.A., Telecom Italia S.p.A, per le necessità rappresentate nel Piano dei Fabbisogni elaborato dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del valore di € 20.837.973,64 IVA esclusa per il conseguimento delle finalità indicate nelle premesse.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta pari complessivamente a € 20.837.973,64 otre IVA verrà posta troverà copertura finanziaria sul “Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-27”.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*